

Giovedì, 05 Dicembre 2019

**Una cinquantina di studenti e 30 aziende hanno partecipato in Polo Meccatronica alla prima edizione dell'Industrial Innovazione Day**

## **Imprese e studenti assieme, in un viaggio nell'innovazione industriale**

**L'Industrial Innovation Day è il momento in cui le aziende si avvicinano al mondo della ricerca attraverso nuovi strumenti di trasferimento delle conoscenze e di possibilità di fare innovazione. Favorire lo scambio e il trasferimento tecnologico tra imprese e università su progetti condivisi, grazie anche all'opportunità delle borse di dottorato in ricerca industriale finanziate a partire dall'anno accademico 2020-2021. Queste le novità presentate agli studenti dell'Ateneo di Trento nel pomeriggio di mercoledì 4 dicembre in occasione dell'Industrial Innovazione Day – I2D, tenutosi a Rovereto in Polo Meccatronica, l'hub tecnologico dove i sistemi dell'impresa, della formazione, della ricerca e dell'innovazione interagiscono per sviluppare progetti innovativi.**

Una cinquantina gli studenti dell'Università di Trento, iscritti per lo più al terzo e quarto anno dei corsi di laurea magistrale in Informatica, Ingegneria meccatronica, Ingegneria dell'Informazione e delle Comunicazioni e Ingegneria dei Materiali e della Produzione, fortemente interessati a conoscere le nuove opportunità per l'anno accademico in corso. Insieme a loro, per parlare di possibili progetti condivisi, una trentina di aziende, tra le più innovative sul territorio. Questo è stato l'Industrial Innovazione Day – I2D, organizzato congiuntamente da Trentino Sviluppo, Università di Trento e Fondazione Bruno Kessler per promuovere i nuovi programmi di formazione aziendale per gli studenti e le possibilità di innovazione per le aziende del territorio, rafforzando così quel rapporto sempre più stretto e dinamico tra mondo universitario e industriale.

Nel portare i suoi saluti iniziali, Mauro Casotto, direttore operativo di Trentino Sviluppo - ha sottolineato che: “Il Polo Meccatronica è l'hub tecnologico di riferimento, dove i sistemi dell'impresa, della formazione, della ricerca e dell'innovazione interagiscono per sviluppare progetti innovativi. Dal 2017 ad esempio, i laboratori di ProM Facility, offrono alle aziende della filiera una piattaforma integrata per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la verifica e la validazione di sistemi e processi produttivi, ed agli studenti delle superiori, laureandi e dottorandi percorsi di ricerca e formazione d'eccellenza. Oggi gli studenti hanno potuto visitarli per rendersi concretamente conto delle potenzialità”.

Flavio Deflorian, Prorettore al Supporto al Sistema Produttivo dell'Università di Trento - ha ricordato che: “Per questi studenti, l'immediato futuro potrebbe riservare preziose occasioni di tirocinio e collaborazioni per tesi magistrali e borse di dottorato strutturato, proprio in virtù di una sinergia continua tra il mondo della ricerca e quello delle aziende. Del resto in Trentino l'incontro tra studenti e imprese, negli ultimi anni, è diventata una pratica continua, passando dall'ambito degli intenti a quello della realtà”.

I nuovi laboratori didattici del Dipartimento in Ingegneria e Scienza dell'Informazione sono stati illustrati da Paolo Giorgini, Direttore del Dipartimento: “Si tratta di spazi dove studenti, ricercatori e industrie possono condividere esperienze e sviluppare insieme progetti altamente innovativi utilizzando tecnologie all'avanguardia negli ambiti di ricerca che caratterizzano il DISI”.

“Il dottorato di Innovazione industriale attivato all'Università di Trento con la Fondazione Bruno Kessler nasce proprio per permettere alle aziende di accedere a figure professionali altamente specializzate nella gestione di problematiche industriali in svariati ambiti di ricerca - ha spiegato Dario Petri, Direttore Dipartimento in Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Trento - “L'iniziativa, che ha già

raccolto 800 mila euro di finanziamenti dalle aziende, offre un percorso personalizzato con l'affiancamento costante di due tutor (accademico e aziendale)".

Ad entrare nel dettaglio del funzionamento delle nuove borse di dottorato industriale, per l'anno accademico in corso, sono stati Stefano Tonetta, vice-coordinatore del Dottorato in Innovazione Industriale per la Fondazione Bruno Kessler e Farid Melgani, coordinatore del Dottorato in Innovazione Industriale per l'Università di Trento.

Infine, Paola Garbari ha illustrato i servizi rivolti a giovani e imprese da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento.

Dopo una visita guidata alla ProM Facility, gli studenti hanno incontrato "faccia a faccia" gli imprenditori per generare opportunità di collaborazione e portare nuove idee, tecnologie e metodologie nei processi industriali.

Le aziende, da parte loro, hanno avuto la possibilità di presentare il proprio business e conoscere giovani talenti. (s.g.)

**Immagini ed interviste a cura dell'Ufficio stampa**